



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.P.S. "V. TELESE" ISCHIA

NARH04000P

I.P.S. - "V. TELESE"-ISCHIA
Prot. 0020619 del 30/12/2024
VII (Uscita)

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.S. "V. TELESE" ISCHIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15232** del **09/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 94*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 11** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 16** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 31** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'IPS "V. Telese" di Ischia, divenuto autonomo nel 1980, ha come bacino di utenza la popolazione scolastica dell'intera isola di Ischia e della vicina isola di Procida. La percentuale, sia pur minima, di studenti provenienti da Procida costituisce un apporto positivo in termini di interscambio culturale e di esperienze formative.

L'incidenza degli studenti stranieri è scarsa ed è caratterizzata principalmente da stranieri nati in loco, quindi conoscitori della lingua italiana; i non italofoeni rivestono una percentuale irrilevante. Il livello culturale delle famiglie è medio: la maggior parte della popolazione è in possesso del diploma del II° ciclo di istruzione, con una discreta parte di laureati.

La vicinarietà delle isole al capoluogo di provincia ha consentito un graduale passaggio da un'economia prevalentemente agricola ad un'economia caratterizzata da imprese, prevalentemente turistico-ricettive e/o ristorative, di piccole e medie dimensioni.

L'area, dal punto di vista sociale, non evidenzia particolari problematiche; l'IPS "Telese" è vissuto e percepito come presenza fondamentale per la crescita e il progresso della popolazione e rappresenta un'indispensabile opportunità di formazione culturale e professionale per il nostro territorio, data la spiccata vocazione turistica dell'isola di Ischia.

Il turismo ha, infatti, favorito un forte processo di modernizzazione del territorio che ha ormai sviluppato un turismo a grandi cifre con un elevato numero di aziende alberghiere e ristorative di diverso prestigio e qualità. Esse garantiscono occupazione a migliaia di addetti garantendo un diffuso benessere all'intera collettività. Il mercato turistico locale chiede sempre più figure professionali altamente qualificate con competenze all'avanguardia.

Vincoli

Uno dei principali vincoli è costituito dalla stagionalità lavorativa delle famiglie di appartenenza degli



alunni che costringe molti genitori alla mobilità invernale o ad uno stato di disoccupazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'IPS "V. Telese" ha interpretato i bisogni sociali, ispirandosi a:

CITTADINANZA – CULTURA – COMPETENZE PROFESSIONALI

coniugando l'alta professionalità con un'adeguata formazione culturale dei giovani, favorendone l'inserimento nel settore alberghiero e ristorativo, dai livelli operativi qualificati al management aziendale attraverso il graduale perseguimento degli obiettivi educativi generali misurabili in termini di:

MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

EFFICACIA:

POTENZIAMENTO DELLA QUALITA'

CORRELAZIONE TRA ESIGENZE/ASPETTATIVE DELL'UTENZA E
ASPETTATIVE/ ESIGENZE DELLA SOCIETA'

CORRELAZIONE TRA DIMENSIONE INDIVIDUALE E
DIMENSIONE COLLEGIALE DEI SOGGETTI INTERAGENTI NEL
SISTEMA

EFFICIENZA:

INTEGRAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI
SERVIZI DI SISTEMA



TRASPARENZA: ANALISI E VALUTAZIONE OGGETTIVA

VALUTAZIONE DEI RISULTATI

La scuola, coerentemente e congruamente inserita nel contesto ambientale, territoriale e sociale, è istituzione formativa ed educativa, che dialoga con gli enti locali e che interagisce positivamente con la comunità, nella definizione della propria identità educativa, culturale, progettuale ed organizzativa. Dunque l'IPS "V. Telese" rappresenta, nel panorama scolastico isolano, una presenza qualificante caratterizzata da una costante attenzione al nuovo e da un'apertura significativa al territorio. Data la spiccata vocazione turistica dell'isola, l'istituto rappresenta un'indispensabile opportunità di formazione culturale e professionale per il territorio, presentandosi pertanto come scuola dell'accoglienza che considera il contesto territoriale una risorsa privilegiata. La scuola da anni ha sottoscritto partnership stabili con enti e associazioni di categoria, sotto forma di accordi, protocolli d'intesa e Reti, promuovendo la cooperazione, la cultura del lavoro e lo sviluppo della persona-alunno anche attraverso una stretta collaborazione con il locale centro per l'impiego. Il territorio offre, inoltre, la possibilità di avvalersi di esperti di vari settori, dalla sala-bar alla enogastronomia, dalla accoglienza turistica al settore grafico-pubblicitario, puntando su una formazione tecnico - pratica all'avanguardia con le moderne esigenze di mercato e di alto profilo professionale. Il forte sviluppo della filiera turistica con la presenza di alberghi e strutture ricettive e ristorative, consente la pratica di tirocini e stage in loco, aumentando la possibilità di assunzioni al termine degli stessi.

Vincoli

La dislocazione del territorio costituisce ancora una volta un vincolo per poter stabilire altri accordi e relazioni e per poter rendere incisivo l'operato dell'istituto anche al di fuori dell'isola stessa. Un altro vincolo è la scarsa incisività di alcuni enti locali, dovuti ad una frammentazione territoriale in sei comuni che ne ostacola accordi e progettazione condivisa, a medio e lungo termine.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La sede dell'istituto è collocata in una zona facilmente raggiungibile con i pullman di linea. L'edificio è in buono stato, dotato di aule ariose, di laboratori attrezzati e di ampi spazi sia interni che esterni



utilizzati per attività curricolari ed extracurricolari. L'ambiente scolastico è funzionale alla realizzazione di un impianto formativo adeguato ed è un facilitatore fondamentale per l'attuazione di didattiche attive ed innovative. A tal proposito l'istituto è dotato di infrastrutture tecnologiche e di laboratorio moderne e perfettamente funzionanti (pc, LIM, tablet, risorse video e audio), di una palestra e di un'area esterna polivalente in fase di costruzione che al momento ospita un cortile interno con forno e gazebo e un orto sperimentale. Sono presenti, inoltre, i seguenti laboratori professionali: una sala, due bar, tre laboratori di cucina/pasticceria, uno di accoglienza turistica, uno informatico, uno linguistico, due di grafico, uno di chimica e di alimentazione, dotati tutti di attrezzature adeguate e funzionali agli interventi formativi professionalizzanti. Negli anni sono stati realizzati lavori di adeguamento energetico, interventi strutturali e non strutturali grazie ai finanziamenti per migliorare lo stato dell'edilizia dell'edificio scolastico. Oltre alle risorse finanziarie assegnate, l'istituto si avvale del contributo volontario delle famiglie che contribuiscono in maniera significativa al miglioramento delle attività scolastiche.

Vincoli

L'I.P.S. "Telese" occupa un plesso scolastico insufficiente per numero di aule che ne determinano una sua complessità intrinseca.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IPS "V. Telese" di Ischia, divenuto autonomo nel 1980, ha come bacino di utenza la popolazione scolastica dell'intera isola di Ischia e della vicina isola di Procida. La percentuale, sia pur minima, di studenti provenienti da Procida costituisce un apporto positivo in termini di interscambio culturale e di esperienze formative. L'incidenza degli studenti stranieri è scarsa ed è caratterizzata principalmente da stranieri nati in loco, quindi conoscitori della lingua italiana; i non italofoeni rivestono una percentuale irrilevante. Il livello culturale delle famiglie è medio: la maggior parte della popolazione è in possesso del diploma del II° ciclo di istruzione, con una discreta parte di laureati. La vicinorietà delle isole al capoluogo di provincia ha consentito un graduale passaggio da un'economia prevalentemente agricola ad un'economia caratterizzata da imprese, prevalentemente turistico-ricettive e/o ristorative, di piccole e medie dimensioni. L'area, dal punto di vista sociale, non evidenzia particolari problematiche; l'IPS "Telese" è vissuto e percepito come presenza fondamentale per la crescita e il progresso della popolazione e rappresenta un'indispensabile opportunità di formazione culturale e professionale per il nostro territorio, data la spiccata vocazione



turistica dell'isola di Ischia.

Il turismo ha, infatti, favorito un forte processo di modernizzazione del territorio che ha ormai sviluppato un turismo a grandi cifre con un elevato numero di aziende alberghiere e ristorative di diverso prestigio e qualità. Esse garantiscono occupazione a migliaia di addetti garantendo un diffuso benessere all'intera collettività. Il mercato turistico locale chiede sempre più figure professionali altamente qualificate con competenze all'avanguardia. Uno dei principali vincoli è costituito dalla stagionalità lavorativa delle famiglie di appartenenza degli alunni che costringe molti genitori alla mobilità invernale o ad uno stato di disoccupazione.

L'IPS "V. Telese" ha saputo interpretare i bisogni sociali, ispirandosi al principio di coniugare l'alta professionalità con un'adeguata formazione culturale dei giovani, favorendone l'inserimento nel settore alberghiero e della ristorazione, dai livelli operativi qualificati al management aziendale attraverso il graduale perseguimento degli obiettivi educativi generali misurabili in termini di un miglioramento dell'offerta formativa che sia efficace (potenziamento della qualità tramite una correlazione positiva tra esigenze e aspettative degli studenti e delle studentesse e le esigenze del mondo del lavoro tramite la costruzione di una cittadinanza consapevole ed attiva). La scuola, coerentemente e congruamente inserita nel contesto ambientale, territoriale e sociale, è istituzione formativa ed educativa, che dialoga con gli enti locali che interagisce positivamente con la comunità, nella definizione della propria identità educativa, culturale, progettuale ed organizzativa. Dunque l'IPS "V. Telese" rappresenta, nel panorama scolastico isolano, una presenza qualificante caratterizzata da una costante attenzione al nuovo e da un'apertura significativa al territorio. Data la spiccata vocazione turistica dell'isola, l'istituto rappresenta un'indispensabile opportunità di formazione culturale e professionale per il territorio, presentandosi pertanto come scuola dell'accoglienza che considera il contesto territoriale una risorsa privilegiata. La scuola da anni ha sottoscritto partnership stabili con enti e associazioni di categoria, sotto forma di accordi, protocolli d'intesa e Reti, promuovendo la cooperazione, la cultura del lavoro e lo sviluppo della persona-alunno anche attraverso una stretta collaborazione con il locale centro per l'impiego . Il territorio offre, inoltre, la possibilità di avvalersi di esperti di vari settori, dalla sala-bar alla enogastronomia, dalla accoglienza turistica al settore grafico- pubblicitario, puntando su una formazione tecnico - pratica all'avanguardia con le moderne esigenze di mercato e di alto profilo professionale. Il forte sviluppo della filiera turistica con la presenza di alberghi e strutture ricettive e ristorative, consente la pratica di tirocini e stage in loco, aumentando la possibilità di assunzioni al termine degli stessi.

Risorse economiche e materiali e professionali

La sede dell'istituto è collocata in una zona facilmente raggiungibile con i pullman di linea. L'edificio è in buono stato, dotato di aule ariose, di laboratori attrezzati e di ampi spazi sia interni che esterni utilizzati per attività curricolari ed extracurricolari. L'ambiente scolastico è funzionale alla realizzazione di un



impianto formativo adeguato ed è un facilitatore fondamentale per l'attuazione di didattiche attive ed innovative. A tal proposito l'istituto è dotato di infrastrutture tecnologiche e di laboratorio moderne e perfettamente funzionanti (pc, LIM, tablet, risorse video e audio), di una palestra e di un'area esterna polivalente in fase di costruzione che al momento ospita un cortile interno con forno e gazebo e un orto sperimentale. Sono presenti, inoltre, i seguenti laboratori professionali: una sala, due bar, tre laboratori di cucina/pasticceria, uno di accoglienza turistica, uno informatico, uno linguistico, due di grafico, uno di chimica e di alimentazione, dotati tutti di attrezzature adeguate e funzionali agli interventi formativi professionalizzanti. Negli anni sono stati realizzati lavori di adeguamento energetico, interventi strutturali e non strutturali grazie ai finanziamenti per migliorare lo stato dell'edilizia dell'edificio scolastico (sistemazione gazebo esterno, realizzazione di campo esterno, sistemazione aula integrazione, sistemazione area esterna). Oltre alle risorse finanziarie assegnate, l'istituto si avvale del contributo volontario delle famiglie che contribuiscono in maniera significativa al miglioramento delle attività scolastiche.

Vincoli

L'I.P.S. "Telese" occupa un plesso scolastico insufficiente per numero di aule che ne determinano una sua complessità intrinseca.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto territoriale in cui insiste l'istituzione scolastica è abbastanza ricco dal punto di vista economico e culturale, gli alunni provengono per la maggior parte da famiglie di estrazione socio-economica e culturale media, quasi tutti nativi del posto. Infatti l'incidenza degli studenti stranieri è scarsa ed è caratterizzata principalmente da stranieri nati in loco, quindi conoscitori della lingua italiana; i non italofoeni non rivestono una percentuale rilevante. È quasi nulla l'incidenza di studenti nomadi e provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Una percentuale discreta di studenti proviene dalla vicina isola di Procida e questo costituisce un apporto positivo in termini di interscambio culturale e di esperienze formative.

Vincoli:

uno dei principali vincoli dettato dall'appartenenza dell'istituto ad un'isola è la stessa collocazione geografica che costituisce un limite per gli studenti pendolari, in termini di difficoltà di spostamento. Lo stesso fattore non consente grandi comunicazioni con le altre realtà scolastiche della terraferma, nonostante progetti di gemellaggio e di stage. Un altro limite è costituito dalla stagionalità lavorativa delle famiglie di appartenenza degli alunni che costringe molti genitori alla mobilità invernale o ad uno stato di disoccupazione.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Data la spiccata vocazione turistica dell'isola, l'istituto rappresenta un'indispensabile opportunità di formazione culturale e professionale per il territorio, presentandosi pertanto come scuola dell'accoglienza che considera il contesto territoriale una risorsa privilegiata. La scuola da anni ha sottoscritto partnership stabili con enti e associazioni di categoria, sotto forma di accordi, protocolli d'intesa e Reti, promuovendo la cooperazione, la cultura del lavoro e lo sviluppo della persona-alunno anche attraverso una stretta collaborazione con il locale centro per l'impiego. Il territorio offre, inoltre, la possibilità di avvalersi di esperti di vari settori, dalla sala-bar alla enogastronomia, dalla accoglienza turistica al settore grafico-pubblicitario, puntando su una formazione tecnico-pratica all'avanguardia con le moderne esigenze di mercato e di alto profilo professionale. Il forte sviluppo della filiera turistica con la presenza di alberghi e strutture ricettive e ristorative, consente la pratica di tirocini e stage in loco, aumentando la possibilità di assunzioni al termine degli stessi.

Vincoli:

La dislocazione del territorio costituisce ancora una volta un vincolo per poter stabilire altri accordi e relazioni e per poter rendere incisivo l'operato dell'istituto anche al di fuori dell'isola stessa. Un altro vincolo è la scarsa incisività di alcuni enti locali, dovuti ad una frammentazione territoriale in sei comuni che ne ostacola accordi e progettazione condivisa, a medio e lungo termine.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

a sede dell'istituto è collocata in una zona facilmente raggiungibile con i pullman di linea. L'edificio è in buono stato, dotato di aule ariose, di laboratori attrezzati e di ampi spazi sia interni che esterni utilizzati per attività curricolari ed extracurricolari. L'ambiente scolastico è funzionale alla realizzazione di un impianto formativo adeguato ed è un facilitatore fondamentale per l'attuazione di didattiche attive ed innovative. A tal proposito l'istituto è dotato di infrastrutture tecnologiche e di laboratorio moderne e perfettamente funzionanti (pc, LIM, tablet, risorse video e audio), di una palestra e di un'area esterna polivalente. Sono presenti, inoltre, i seguenti laboratori professionali: una sala, due bar, tre laboratori di cucina/pasticceria, uno di accoglienza turistica, uno informatico, uno linguistico, due di grafico, uno di chimica e di alimentazione, dotati tutti di attrezzature adeguate e funzionali agli interventi formativi professionalizzanti. Oltre alle risorse finanziarie assegnate, l'istituto si avvale del contributo volontario delle famiglie che contribuiscono in maniera significativa al miglioramento delle attività scolastiche.

Vincoli:

Il principale vincolo è costituito dalla sede che non è provvista di tutti gli ambienti scolastici necessari in rapporto all'utenza, in quanto l'istituto dispone di ventidue aule per trentasette classi. Un altro vincolo è lo scarso impegno finanziario degli enti pubblici locali, dovuto all'investimento non sempre adeguato nella cultura e nella formazione.



Risorse professionali

Opportunità:

L'età del personale della scuola è mediamente bassa, sia nella componente docenti, sia nella componente ATA. Molti docenti, prima di dedicarsi all'insegnamento, nella fase in e post universitaria hanno svolto altre attività lavorative sia inerenti alla ricerca e alla formazione sia ad altri settori, ciò ha consentito l'acquisizione di competenze professionali diverse che costituiscono un ricco bagaglio e una risorsa per l'istituzione scolastica. Le suddette esperienze consentono, inoltre, l'applicazione di una didattica moderna, basata sull'uso delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione). Il personale presenta mediamente una buona formazione in ambito informatico, con certificazioni di vario livello.

Vincoli:

La precarietà costituisce uno dei vincoli dell'istituzione scolastica che in parte ostacola la possibilità di una progettazione didattica a lungo termine e di una continuità nell'insegnamento.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto territoriale in cui insiste l'istituzione scolastica presenta divari significativi dal punto di vista economico e culturale, con una distribuzione della ricchezza non omogenea tra le classi sociali. Quasi tutti nativi del posto, infatti l'incidenza degli studenti stranieri è scarsa ed è caratterizzata principalmente da stranieri nati in loco, quindi conoscitori della lingua italiana; i non italofoni non rivestono una percentuale rilevante. E' quasi nulla l'incidenza di studenti nomadi e provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Una percentuale minima di studenti proviene dalla vicina isola di Procida e questo costituisce un apporto positivo in termini di interscambio culturale e di esperienze formative.

Vincoli:

uno dei principali vincoli dettato dall'appartenenza dell'istituto ad un'isola è la stessa collocazione geografica che costituisce un limite per gli studenti pendolari, in termini di difficoltà di spostamento. Lo stesso fattore non consente grandi flussi di comunicazione con le altre realtà scolastiche della terraferma, nonostante progetti di gemellaggio e di stage. Un altro limite è costituito dalla stagionalità lavorativa delle famiglie di appartenenza degli alunni che costringe molti genitori alla mobilità invernale o ad uno stato di disoccupazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Data la spiccata vocazione turistica dell'isola, l'istituto rappresenta un'indispensabile opportunità di formazione culturale e professionale per il territorio, presentandosi pertanto come scuola dell'accoglienza che considera il contesto territoriale una risorsa privilegiata. La scuola da anni ha sottoscritto partnership stabili con enti e associazioni di categoria, sotto forma di accordi, protocolli



d'intesa e Reti, promuovendo la cooperazione, la cultura del lavoro e lo sviluppo della persona-alunno anche attraverso una stretta collaborazione con il locale centro per l'impiego. Il territorio offre, inoltre, la possibilità di avvalersi di esperti divari settori, dalla sala-bar alla enogastronomia, dalla accoglienza turistica al settore grafico-pubblicitario, puntando su una formazione tecnico-pratica all'avanguardia con le moderne esigenze di mercato e di alto profilo professionale. Il forte sviluppo della filiera turistica con la presenza di alberghi e strutture ricettive e ristorative, consente la pratica di tirocini e stage in loco, aumentando la possibilità di assunzioni al termine degli stessi.

Vincoli:

La dislocazione del territorio costituisce ancora una volta un vincolo per poter stabilire altri accordi e relazioni e per poter rendere incisivo l'operato dell'istituto anche al di fuori dell'isola stessa. Un altro vincolo è la scarsa incisività di alcuni enti locali, dovuti ad una frammentazione territoriale in sei comuni che ne ostacola accordi e progettazione condivisa, a medio e lungo termine.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

a sede dell'istituto è collocata in una zona facilmente raggiungibile con i pullman di linea. L'edificio è in buono stato, dotato di aule ariose, di laboratori attrezzati e di ampi spazi sia interni che esterni utilizzati per attività curricolari ed extracurricolari. L'ambiente scolastico è funzionale alla realizzazione di un impianto formativo adeguato ed è un facilitatore fondamentale per l'attuazione di didattiche attive ed innovative. A tal proposito l'istituto è dotato di infrastrutture tecnologiche e di laboratorio moderne e perfettamente funzionanti (pc, LIM, tablet, risorse video e audio), di una palestra e di un'area esterna polivalente. Sono presenti, inoltre, i seguenti laboratori professionali: una sala, due bar, tre laboratori di cucina/pasticceria, uno di accoglienza turistica, uno informatico, uno linguistico, due di grafico, uno di chimica e di alimentazione, dotati tutti di attrezzature adeguate e funzionali agli interventi formativi professionalizzanti. Oltre alle risorse finanziarie assegnate, l'istituto si avvale del contributo volontario delle famiglie che contribuiscono in maniera significativa al miglioramento delle attività scolastiche.

Vincoli:

Il principale vincolo è costituito dalla sede che non è provvista di tutti gli ambienti scolastici necessari in rapporto all'utenza, in quanto l'istituto dispone di ventidue aule per trentasette classi. Un altro vincolo è lo scarso impegno finanziario degli enti pubblici locali, dovuto all'investimento non sempre adeguato nella cultura e nella formazione.

Risorse professionali

Opportunità:

L'età del personale della scuola è mediamente bassa, sia nella componente docenti, sia nella componente ATA. Molti docenti, prima di dedicarsi all'insegnamento, nella fase in e post universitaria hanno svolto altre attività lavorative sia inerenti alla ricerca e alla formazione sia ad altri



settori, ciò ha consentito l'acquisizione di competenze professionali diverse che costituiscono un ricco bagaglio e una risorsa per l'istituzione scolastica. Le suddette esperienze consentono, inoltre, l'applicazione di una didattica moderna, basata sull'uso delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione). Il personale presenta mediamente una buona formazione in ambito informatico, con certificazioni di vario livello.

Vincoli:

La precarietà costituisce uno dei vincoli dell'istituzione scolastica che in parte ostacola la possibilità di una progettazione didattica a lungo termine e di una continuità nell'insegnamento.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La trasformazione dell'Istituto professionale in una "Scuola territoriale per l'innovazione ed il lavoro", così come delineata nel decreto 61 e nelle relative Linee guida, si volge lungo tre grandi linee di intervento:

- La personalizzazione : sollecitare in tutti i soggetti ed in tutte le dimensioni dell'Istituto una disposizione educativa comunitaria centrata sulla relazione, l'ascolto, la ricerca di ciò che è positivo, la valorizzazione e l'incoraggiamento, in modo da porre lo studente, ed il suo progetto personale di vita e di lavoro, al centro dell'esperienza formativa.
- La metodologia : realizzare un vero curriculum con Periodi didattici e modularità, configurando un'organizzazione flessibile, cooperativa e orientata al rinnovamento, sulla base di una didattica per competenze peculiare alle caratteristiche dell'IP, in modo da suscitare e mobilitare l'intelligenza degli studenti nella prospettiva della formazione compiuta.
- I compiti sfidanti : trarre da un'alleanza con i soggetti del territorio esperienze di apprendimento ricche di innovazione, rilevanti dal punto di vista etico, stimolanti le energie giovani degli studenti.

I nuovi Istituti Professionali si distinguono quindi per l'accelerazione imposta al processo di personalizzazione e assumono quindi, in relazione ai profili di uscita e ai risultati di apprendimento, un modello didattico improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente, a partire da quelle chiave di cittadinanza, nonché di orientare il proprio progetto di vita e di lavoro, anche per migliori prospettive di occupabilità.

- Personalizzazione significa protagonismo degli allievi , non solo perché possano scoprire e mettere in gioco i propri talenti peculiari, ma anche perché siano realmente responsabili del proprio cammino, tramite un insegnamento ed un accompagnamento che li stimoli ad una verifica di quanto proposto con la realtà ed il proprio mondo personale. Ciò richiede:
 - **RELAZIONE** : sentirsi attesi ed apprezzati, incontrare adulti – esempi che si dedicano a te senza pregiudizi, che non sottolineano sempre lacune e difetti, fiduciosi e positivi; condividere con i compagni un cammino amichevole, lieve ed impegnato.
 - **COMUNITA** : entrare in un ambiente «caldo», sentire di appartenere ad una scuola dotata di una



chiara identità, un gruppo che condivide scopi e disposizioni, ricca di stimoli e strumenti, aperta e feconda.

- **CURRICOLO PERSONALE** : un piano degli studi che preveda anche attività opzionali corrispondenti agli interessi e al progetto dell'allievo.

L'Istituto Vincenzo Telese ha l'ambizione di essere una scuola centrata sugli studenti secondo i seguenti principi :

- **UNA SCUOLA BASATA SULLA RELAZIONE GRATIFICANTE**

sentirsi attesi ed apprezzati, incontrare adulti – esempi che si dedicano a te senza pregiudizi , che non sottolineano sempre lacune e difetti, fiduciosi e positivi; condividere con i compagni un cammino amichevole, lieve ed impegnato.

UNA SCUOLA BASATA SUL SENSO DI COMUNITA' COMUNITA' : entrare in un ambiente «caldo», sentire di appartenere ad una scuola dotata di una chiara identità, un gruppo che propone una cultura unitaria e coinvolgente, aperta e feconda, che sa di avventura e di teatro.

COMPITI SFIDANTI : occasioni di apprendimento attuali ed innovative in cui si impara a guardare, fare domande, cercare, capire, decidere; ci si mette alla prova, si fanno opere a favore degli altri e della comunità, si scoprono talenti e vocazioni.

RICONOSCIMENTO : una valutazione centrata sulle evidenze , ovvero ciò che di meglio gli allievi sanno fare con ciò che fanno, che li aiuti a conoscersi meglio, a valorizzare i loro talenti ed a crescere (a saper vivere bene

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Collegio dei docenti ha definito il livello di importanza degli aspetti da migliorare tenendo conto che è preferibile focalizzare il miglioramento su pochi fronti per evitare azioni dispersive e poco concretizzabili. Ciò non esclude che in itinere si possano apportare miglioramenti anche a sezioni non considerate o non esplicitamente dichiarate nel RAV. Per agire in modo efficace sulla complessità del sistema scuola è stato adottato il modello di PdM proposto da INDIRE, ex DPR 80/13, che prevede interventi di miglioramento su due piani: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali e organizzative.

Ciò premesso, l'offerta formativa è articolata in rispondenza dei tre obiettivi che costituiscono la mission dell'istituto e che sono esplicitati nel Piano dell'Offerta



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Formativa: Cittadinanza, Cultura e Competenze Professionali. Tali finalità sono conseguite attraverso i numerosi progetti che la scuola pone in essere e che contribuiscono alla formazione, alla socializzazione, all'arricchimento culturale e al pieno protagonismo degli allievi. L'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, attraverso l'impiego del sito web della scuola, dinamico ed aggiornato, consente di far conoscere, oltre la mission, la visione dell'istituto, indicando la direzione verso cui tende la programmazione scolastica a medio termine. Ciò consente di fare dell'istituto anche un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio, nonché per gli operatori del settore turistico-alberghiero. La condivisione della missione con tutte le componenti della scuola, con le famiglie, con gli enti, le imprese del territorio e il terzo settore avviene attraverso il loro coinvolgimento nelle diverse attività che consente una coprogettazione continua che tiene conto della vocazione territoriale e dell'identità dell'istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

I percorsi dell'Istituto si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. L'attuazione della riforma degli istituti professionali ha consentito di rendere più flessibili i profili professionali anche tenendo conto dei relativi codici ATECO di riferimento. Nella progettazione assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro. Tali attività permettono di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi riferiti a filiere produttive di rilevanza nazionale. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare ad una maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni da sviluppare nel triennio. L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione consentono di arricchire la cultura di base dello studente e di accrescere il suo valore anche in termini di professionalità per il lavoro. Nel successivo triennio sarà possibile articolare ulteriormente gli indirizzi in opzioni per rispondere alle esigenze di una formazione mirata a specifiche richieste del tessuto produttivo locale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

1) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

2) incremento dell'esperienze di P.C.T.O.

3) definizione di un sistema di orientamento in ingresso ed in uscita

4) creazione di un modello di verifica, valutazione, miglioramento condiviso.

Prospettive di miglioramento

Miglioramento 1 : PROVE COMUNI DI MATEMATICA

OBIETTIVI DI PROCESSO " Curricolo, progettazione, valutazione"

Obiettivo: Introdurre prove comuni di matematica nel primo biennio ad inizio ,metà e fine anno scolastico:

Priorità collegate all'obiettivo

Innalzare il livello nelle prove invalsi in matematica

Miglioramento 2 Migliorare l'ambiente d'apprendimento

OBIETTIVO DI PROCESSO " Diffondere pratiche didattiche e metodologie innovative

Priorità collegate all'obiettivo

Stabilità dei risultati conseguiti negli Esami di Stato

Principali elementi di innovazione

L'effettiva realizzazione delle priorità individuate dal RAV è connessa alle scelte organizzative riconducibili alla progettazione didattica curricolare ed extracurricolare il cui fulcro è costituito dall'inclusione e dalla didattica per competenze.

La consapevolezza che non solo le modalità didattiche ma anche i contesti di apprendimento devono essere ripensati, ha indotto il nostro Istituto a partecipare ai progetti finanziati (PON) per la realizzazione della rete wi-fi e l'installazione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

lavagne interattive e di Tv Smart . Entrambe queste azioni permettono di creare spazi per l'apprendimento che coniugano la più alta innovazione tecnologica per la didattica anche in relazione allo sviluppo della didattica digitale integrata.

L'I.P.S. Vincenzo Telese intende sviluppare una metodologia collaborativa e laboratoriale mettendo in risalto il lavoro individuale e la collaborazione con gli altri studenti e il docente, costruendo un ambiente di apprendimento che, attraverso l'evoluzione dei suoi spazi permette di sfruttare le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall'innovazione tecnologica.

L'IPS Telese, inoltre, in linea con le diverse aspettative dell'utenza, ogni anno partecipa a concorsi locali e/o nazionali qualificanti per la verifica delle professionalità acquisite dagli studenti. La ricaduta di questi eventi sugli studenti è notevole poiché essi sviluppano l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità e si sentono stimolati ad un ruolo più attivo e propositivo.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Insegnamenti e quadri orario

L'Istituto è organizzato in quattro indirizzi per l'Enogastronomia ed Accoglienza turistica, ed una per i Servizi Commerciali, opzione grafico-pubblicitario. L'istituto consta inoltre di un corso di istruzione per adulti di secondo livello finalizzato al conseguimento del diploma tecnico-professionale. Per il biennio unitario l'istituto ha sviluppato un curriculum integrato per competenze (vedi allegato)

Il **curriculum di base** – costituito dalle discipline comuni e obbligatorie a livello nazionale -concretizza per noi la *mission* fondamentale e qualificante della scuola. L'integrazione attiva, critica e responsabile dell'alunno-persona con l'ambiente - che abbiamo auspicato nelle scelte educative - non può, infatti, aver luogo se non attraverso *l'affermazione forte* del valore formativo delle *discipline*, intese non come insieme di contenuti ma, e soprattutto, come metodi e tecniche di indagine che valgono a comprendere / interpretare / rielaborare il mondo simbolico e ad esercitare quelle *competenze dinamiche* che di fatto costituiranno la *base culturale* di una cittadinanza attiva.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Indirizzo Servizi per l'eno-gastronomia e l'ospitalità alberghiera: Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'eno-gastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'eno-gastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. È in grado di: - utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità; - organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane; - applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro; - utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio; - comunicare in almeno due lingue straniere; - reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi; - attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici; - curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti. L'indirizzo presenta le articolazioni:



“Enogastronomia”, “Servizi di sala e di vendita” e “Accoglienza turistica”, nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione “Enogastronomia”, il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell'articolazione “Servizi di sala e di vendita”, il Diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici. A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomati nelle relative articolazioni “Enogastronomia” e “Servizi di sala e di vendita”, conseguono i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
2. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
3. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Nell'articolazione “Accoglienza turistica”, il Diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione “Accoglienza turistica” consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
2. Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
3. Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
4. Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di



gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere. A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomatici nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze

Indirizzo Servizi Commerciali Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria: Il Diplomatico di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafico-pubblicitari e del web. Gli studenti utilizzano il disegno grafico e professionale nonché strumenti di web design (computer grafica) e tecniche di progettazione e pianificazione grafica per la realizzazione di prodotti finalizzati alla promozione pubblicitaria e di eventi, con formazione di base che spazia dalla Comunicazione visiva alla Storia dell'arte. E' in grado di: - ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali; - contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing; - organizzare eventi promozionali; - utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni; - comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore; A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomatico consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali per quel che riguarda la diffusione grafico-pubblicitaria
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
5. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
6. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
7. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'Istituto è finalizzata a creare un ambiente formativo funzionale al raggiungimento degli obiettivi educativi e curricolari e si caratterizza per l'attenzione che viene posta alla crescita umana e culturale di ogni allievo, per la gestione democratica della scuola, vista come sede in cui non solo gli operatori scolastici ma anche gli studenti, le loro famiglie, le imprese collaborano per aprire la scuola alle potenzialità culturali e socio-economiche del territorio. Soddisfare quanto più possibile i bisogni di ogni singolo allievo, è il punto di partenza di ogni scelta e decisione all'interno della scuola. Essa tende infatti a perseguire i seguenti obiettivi educativi-formativi che, in quanto trasversali, sono comuni a tutte le discipline. Area socio-relazionale: Sviluppare la socializzazione e la personalità degli allievi; Comprendere il concetto di regola o norma; Conoscere le regole di comportamento in classe; Acquisire il concetto di diritto-dovere-responsabilità; Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini/ conoscenza del sé/ autostima. Area operativa: Rispettare le persone e le cose; Assolvere con costanza e puntualità i compiti assegnati; Sapere reperire e organizzare il materiale di lavoro necessario; Rispettare modi, tempi e richieste del lavoro scolastico.

Quadri orari

Nella realizzazione dell'autonomia prevista dalla Riforma dei professionali l'istituto ha provveduto a riarticolare l'orario curricolare a partire dalle classi prime di tutti gli indirizzi. Il collegio dei docenti ha provveduto ad aumentare le ore di indirizzo professionale e laboratoriale, nell'ottica di costruzione di una professionalità colta, in grado di gestire le continue trasformazioni di cultura, saperi, competenze che contraddistinguono la società contemporanea.

I quadri orari sono pubblicati sul sito dell'Istituto.

Centro d'Istruzione degli adulti

Centro di istruzione degli adulti

Dall'anno scolastico 2018- 2019, l'IP "V.Telese", in linea con la politica europea che vede nel lifelong learning, uno strumento strategico per favorire la crescita economica, è stato autorizzato ad istituire percorsi di secondo livello finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione professionale in rete con il CPIA Na Prov.1. I corsi sono destinati a tutti quei cittadini, italiani o stranieri, che vogliono migliorare il proprio livello di preparazione culturale e professionale, riprendere studi interrotti in passato e raggiungere il diploma, allo scopo di inserirsi in un contesto lavorativo caratterizzato da una accentuata velocità delle trasformazioni e dalla necessità di possedere competenze sempre più elevate. In particolare il nuovo sistema di Istruzione degli Adulti, è pubblico ed è realizzato da Istituzioni Scolastiche appartenenti al MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. ASPETTI GENERALI Il corso serale del nostro Istituto rientra tra i percorsi di istruzione di II LIVELLO, così come previsti nei decreti 87, 88, 89 del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, nel Regolamento (DPR 263 del 29 ottobre 2012) e nelle Linee Guida per l'istruzione degli adulti, 2 ^



LIVELLO. In linea con la normativa di riferimento, il Telese mette in atto tutte quelle strategie che possano rendere sostenibile per gli adulti la frequenza stessa dei corsi, attraverso forme di flessibilità, la definizione di percorsi individualizzati, un insegnamento di tipo modulare, il riconoscimento dei crediti scolastici e formativi, la riduzione dell'orario curricolare e la possibilità di seguire a distanza (FAD) una parte delle lezioni. I percorsi di II Livello ,nel loro avvio curricolare ,sono così articolati per singole annualità

- a) 2° periodo didattico :finalizzato all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste per la classe terza (secondo biennio) del corrispondente ordinamento degli istituti professionali;
- b) 3° periodo didattico utile all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno del corrispondente ordinamento degli istituti professionali e di accompagnamento all'Esame di Stato.

I percorsi proposti dalla nostra scuola si sviluppano,, quindi nell'arco di tre anni ; al momento sono stati attivati tre indirizzi 1. Servizi dell' Enogastronomico: cucina 2. Servizi dell'Enogastronomia:SalaBar 3. Servizi dell'Ospitalità alberghiera. Gli utenti destinatari sono attualmente distribuiti in tre gruppi di livello. Tuttavia, ad integrazione dei profili, la nostra scuola ha deciso di utilizzare a partire dall'anno scolastico 2019/2020 la flessibilità contenuta nei regolamenti del nuovo sistema di istruzione degli adulti (D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263) ai fini di ridurre la durata del percorso di formazione così da sostenere e incrementare la motivazione allo studio degli alunni . La nostra utenza infatti si caratterizza, spesso, per essere costituita da alunni con precedenti percorsi scolastici segnati da fallimenti e abbandoni. Questo ha conseguenze sulla percezione del proprio sé, sulla valutazione della propria autostima esul senso di autoefficacia personale che porta gli studenti a lasciare la scuola alla prime difficoltà e ai primi risultati al di sotto delle proprie aspettative. Avvicinare la possibilità temporale del raggiungimento del diploma è lo strumento principale per sostenere la motivazione allo studio degli studenti che si iscrivono alla nostra scuola. L'accompagnamento personale degli alunni sarà realizzato mediante l'attività degli sportelli pomeridiani organizzati giornalmente dai docenti e a cui gli studenti potranno partecipare in modo libero e spontaneo.

PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE Il punto fondante dell'offerta formativa dei nostri corsi IDA è il **PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE** : un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione, e dal Dirigente del CPIA e, dal dirigente scolastico . In esso viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) e vi si traduce 1. l'esigenza della valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale. 2. consente la personalizzazione del percorso previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Alla sua definizione, concorrono, quindi le tre fasi



procedurali del riconoscimento dei crediti: 1. Identificazione: acquisita la domanda di iscrizione, si supporta l'adulto "nell'analisi e documentazione dell'esperienza di apprendimento" anche mediante l'utilizzo di dispositivi di documentazione della storia personale e professionale. In tale contesto, assume rilevanza ,la predisposizione per ciascun adulto di un libretto personale (dossier personale per l'IDA) che consenta, tra l'altro, la raccolta di titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni e ogni altra "evidenza utile". 2. Valutazione: accertamento del possesso delle competenze già acquisite dall'adulto ai fini della successiva attestazione. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale questa fase implica l'adozione di specifiche metodologie valutative e di riscontri e prove idonee a comprovare le competenze effettivamente possedute (Prove disciplinari articolate secondo il modello Invalsi /Simulazioni ed esercitazioni pratiche/colloqui oral) 3. Attestazione: fase finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. In esito alle fasi su indicate, viene definito il Patto formativo Individuale che conterrà anche i riferimenti per la fruizione a distanza (20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo); la FAD favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza.

Progetto Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro)

P.C.T.O.

L'Istituto Professionale di Stato "V.Telese" da anni investe le sue risorse, umane, tecniche, strumentali, finanziarie nel percorso di P.C.T.O. affinché continui ad essere metodologia di eccellenza di questo istituto. Gli obiettivi prioritari che ne ispirano l'azione formativa rivendicando il ruolo significativo che può assumere l'istruzione e la formazione professionale, a condizione di elevare il livello culturale e di formare dei cittadini consapevoli ed orgogliosi della propria qualificata professionalità sono:1. favorire un efficace orientamento; 2. sollecitare le vocazioni personali e professionali; 3. sviluppare competenze valutabili e spendibili nel mercato del lavoro e più in generale realizzare un collegamento tra la scuola, il mondo del lavoro e la società civile; 4. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio; 5. sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva e allo spirito di iniziativa.

Le attività di P.C.T.O. potranno realizzarsi in aula o in impresa, secondo la seguente tipologia: Moduli disciplinare delle discipline del Consiglio di Classe; Incontri con esperti; Formazione sulla sicurezza; Attività di stage presso un Soggetto Ospitante (aziende, enti pubblici e privati, associazioni, ecc.); Attività didattiche propedeutiche all'Alternanza; Visite aziendali; Partecipazione a conferenze/seminari;



Partecipazione ad eventi; Attività di stage all'estero; PON autorizzati.

L'Istituto, con il percorso di P.C.T.O , consente agli studenti di avere un rapporto diretto con le aziende operanti nel settore turistico/ricettivo e della grafica pubblicitaria, sottoscrivendo protocolli d'intesa con enti locali, Associazioni di categoria ed enti di formazione ed interagendo con esperti del settore e aziende leader del settore ristorativo e turistico (Agenzie di viaggio, organizzatori di eventi, progetti di accoglienza turistica con i Comuni etc). L'azione educativa dell'Istituto fa leva, infatti, sull'orientamento formativo, quale orientamento alla scelta (prosecuzione degli studi, inserimento nel mercato del lavoro, interazione con il territorio e scelte di vita), finalizzata a prevenire gli insuccessi scolastici e a stimolare le potenzialità del singolo allievo, facendo emergere le sue particolari attitudini e le sue capacità. Viene garantita, pertanto, agli alunni la possibilità di scegliere in maniera consapevole il proprio percorso scolastico e formativo o di modificare il percorso intrapreso, qualora risulti non rispondente alle proprie aspettative e capacità, con proposte di possibili percorsi alternativi.

A tal fine, l'Istituto coordina il rapporto dell'istruzione con il mondo del lavoro, in particolare con le offerte formative del territorio. In definitiva l'attività di orientamento, finalizzata a garantire scelte consapevoli per acquisire un elevato grado di professionalità, è predisposta sui quattro livelli diversi del percorso scolastico:

- orientamento degli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola media, con incontri scuola- famiglia, visite e stage presso il nostro istituto e rapporti di continuità con le scuole di provenienza;
- orientamento degli alunni frequentanti il secondo anno del nostro istituto, finalizzati alla scelta mirata dell'indirizzo di qualifica, mediante l'analisi delle attitudini e delle potenzialità individuali;
- orientamento degli alunni frequentanti il quarto ed il quinto anno alla scelta nella prosecuzione degli studi o dell'inserimento nel mondo del lavoro. I percorsi si sviluppano soprattutto attraverso metodologie basate su:

- la didattica di laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi;
- l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento;
- il lavoro cooperativo per progetti;
- la personalizzazione dei prodotti e dei servizi attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo;
- la gestione di processi in contesti organizzati e l'alternanza scuola lavoro (D.P.R. 15 marzo 2010, n.87) L'approfondimento può essere realizzato anche nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro nonché attraverso l'attivazione di moduli e di iniziative di studio-lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di tirocinio (D.P.R. 15 marzo 2010, n.89).

Modalità alternative di svolgimento delle discipline tradizionali in ambiente di lavoro

I docenti svolgono un ruolo fondamentale che li vede fortemente impegnati, passando da una



didattica tradizionale, trasmissiva, ad un modello relazionale-cooperativo, in cui l'informazione diviene circolare e non vi è un solo sapere da trasmettere, ma un sapere da costruire in modo negoziale.

Il progetto PCTO è pubblicato sul sito dell'Istituto.

Progetto F.I.C.O.

All'interno dei percorsi di P.C.T.O., a partire dall'a.s. 2021.22 si è strutturato il progetto F.I.C.O.

L'IPS V. Telese vuole, con questo programma, iniziare un nuovo modo di fare formazione, di orientare, di istruire i propri alunni. Il Programma F.I.C.O. non sostituisce ma integra le attività curricolari e quotidiane che i nostri studenti affrontano mirando ad una sempre più offerta formativa di qualità mirando alla valorizzazione delle eccellenze e dei talenti. Daando mpdo a tutti le studentesse egli studenti di esprimere vocazioni ed interessi.

Obiettivi del Programma sono:

- 1. Offrire una formazione di qualità e che miri alla valorizzazione del progetto di vita;
- 2. Stimolare le attitudini professionali e coltivarle affinché emergano nei contesti scelti ;
- 3. Sviluppare competenze valutabili e spendibili nel mercato del lavoro e più in generale ;
- 4. Far coincidere l'offerta formativa alle conoscenze e allo sviluppo culturale, sociale e dell'auto-imprenditorialità personale;
- 5. Sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva e allo spirito di iniziativa;
- 6. Orientarsi in una realtà europea ed internazionale sia da un punto di vista di conoscenze che culturali.

Progettazione ed attività per l'inclusione scolastica

Il processo inclusivo di ciascun allievo, sia diversamente abile, sia con Bisogni Educativi Speciali anche in relazione agli alunni stranieri, e' favorito attraverso diverse forme di flessibilita'. L'istituto pone in essere una serie di strategie e pratiche didattiche per consentire a tutti l'apprendimento e la partecipazione, secondo le potenzialita' individuali e gli stili cognitivi ed educativi di ciascuno. La scuola dispone di un sistema di accoglienza attento a rilevare i Bisogni Educativi di ciascuno, attraverso un'accurata ricognizione ed una conseguente condivisa azione individualizzata e personalizzata. Gli insegnanti curricolari, in sinergia con i docenti disostegno, partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati che sono aggiornati con regolarita' al fine di favorire una piena inclusione degli alunni con disabilità. Un'attenzione particolare è riservata agli alunni con BES attraverso la stesura di Piani Didattici Personalizzati che sono aggiornati periodicamente. In tal senso il Collegio ha individuato una risorsa professionale ad hoc per realizzare appieno le finalità dell'integrazione. Per gli alunni di lingua



madre straniera l'istituto pone in essere una valida azione di recupero attraverso le classi aperte e parallele, favorendo, con la flessibilità oraria, il processo di integrazione oltre che l'apprendimento della lingua italiana. La scuola ha progettato attività di arricchimento dell'OF per gli alunni H/BES, che risultano ben integrati nelle classi. Tali attività sono state e saranno supportate da iniziative di formazione ad hoc per docenti di base e di sostegno, svolte in rete con gli stakeholder sottoscrittori del "Patto di sviluppo territoriale". Esistono, inoltre, spazi attrezzati ad hoc (atelier creativi con tablet, LIM, PC dotati di programmi specifici) per attività personalizzate in piccolo gruppo con tutoraggio peer to peer. Gli incontri con gli Enti preposti scontano le difficoltà dovute alle carenze di organico in particolare delle strutture sanitarie. Per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo di processo e utilizza apposita modulistica ministeriale; il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e il PDP per gli alunni con DSA e/o in situazione di svantaggio socio-culturale sono co-progettati da docenti di base e di sostegno e sistematicamente monitorati. Nel prossimo triennio sarà potenziata la flessibilità organizzativa sul piano della progettazione del collegio e dei singoli consigli di classe nonché la generalizzazione di metodologie attive e laboratoriali anche utilizzando sia i laboratori già presenti che lo spazio dedicato. Riguardo alle modalità di coinvolgimento dei genitori nei percorsi formativi, sulla base degli esiti tabulati con rubriche valutative e questionari somministrati ai genitori degli alunni BES, saranno generalizzati interventi mirati ad incrementare la partecipazione attiva e consapevole di questi ultimi in ordine alle problematiche emerse. Tali evidenze si rendono necessarie anche per contrastare con azioni interlocutorie e interventi integrati i fenomeni di cyberbullismo registrati. Andrà anche implementato il rapporto con le competenti Autorità sanitarie, i Centri riabilitativi e gli stakeholder sottoscrittori del Patto di sviluppo territoriale, al fine di ottimizzare la pianificazione sistemica e partecipativa dell'inclusività scolastico-sociale degli studenti e delle studentesse.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

La scuola ha redatto il PEI, rapportandosi all'idea di puntare alla piena attuazione delle scelte didattiche per tutti gli alunni.

Facendo seguito alla vigente normativa in materia, il nostro Collegio docenti ha stabilito quanto segue:

- 1) I docenti possono intervenire nella personalizzazione in modi diversi, informali o strutturati, secondo i bisogni personali degli alunni: pertanto, la rilevazione di una mera difficoltà di apprendimento non dovrebbe indurre all'attivazione di un percorso specifico con la conseguente compilazione di un piano didattico personalizzato.
- 2) non è compito della scuola certificare gli alunni con bisogni educativi speciali, ma individuare quelli per i quali è opportuna e necessaria l'adozione di particolari strategie didattiche, utilizzando modelli comuni;
- 3) il Piano annuale per l'inclusività deve essere inteso come momento di riflessione di tutta la comunità



educante per realizzare la cultura dell'inclusione, lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni: il nostro Collegio, pertanto, si rapporterà alle scelte educative, organizzative e didattiche contenute nel presente PTOF;

4) solo quando nel team (docenti della classe di base e di sostegno) si concordi di valutare l'efficacia di strumenti specifici questo potrà comportare l'adozione/compilazione di un Piano Didattico Personalizzato, con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative

5) al fine di assicurare omogeneità e accuratezza delle procedure, si stabilisce quindi quanto segue:

Alunni con bisogni educativi specifici B.E.S.

Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, senza supporti medici oppure con certificazione che non dà diritto ad una diagnosi funzionale e/o ad una come DSA, si procederà a redigere una scheda di rilevazione per le seguenti aree:

- Area cognitiva
- Area affettivo-relazionale
- Area linguistica
- Area sensoriale
- Area logico-matematica

Tale scheda va redatta dopo aver interpretato anche gli esiti delle prove minime.

Nel caso di mancato riscontro dei suindicati obiettivi minimi il team di classe procederà alla stesura del PDP, utilizzando i seguenti indicatori:

- Lettura: correttezza e comprensione;
- Scrittura: produzione fonologica, lessicale, morfo-sintattica-narrativa;
- Calcolo: mentale, scritto;
- Altro: area motoria-prassica; ulteriori disturbi associati; bilinguismo o Italiano L2; livello di autonomia.

È stato elaborato anche il protocollo di processo e consegnato alle famiglie all'atto



dell'iscrizione.

Tipologia d' intervento Contenuti/attività Modalità Tempi

Supporto agli alunni in ingresso

- Favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni, che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione.
- Sostenere gli alunni neoiscritti nella difficile fase di adattamento al nuovo contesto, favorendo anche la scelta eventuale di un compagno tutor.
- Favorire l'integrazione nella classe promuovendo attività di piccolo gruppo e di apprendimento cooperativo.

□ Reperimento dei dati necessari attraverso le indicazioni della famiglia, delle diagnosi, degli insegnanti del precedente percorso scolastico e dell'osservazione diretta dell'alunno.

Per i neoiscritti i docenti sono stati assegnati tenendo presente i criteri approvati nel Collegio dei docenti

Settembre/novembre

Supporto ai docenti di sostegno in ingresso

- Accoglienza dei nuovi insegnanti, illustrazione delle modalità di lavoro nell'istituto.
- Assegnazione delle cattedre.
- Illustrazione delle problematiche di ciascun alunno DA loro assegnato.
- Consegna della modulistica adoperata nell' istituto.

Ottobre/novembre AREA DEL SUPPORTO IN ITINERE

Supporto ai docenti

- Collaborazione delle FF.SS. area inclusività con i docenti che segnalano problematiche riferite agli alunni DA, DSA o BES e con i docenti di sostegno.
- Illustrazione ragionata buone pratiche



□ Socializzazione dei materiali e dei contenuti.

Intero anno

Il protocollo prevede la declinazione dei livelli di responsabilità a cura delle FF.SS. di settore.

Supporto ai consigli di classe

- Collaborazione FF.SS. di settore con i consigli di classe per fronteggiare difficoltà relative agli alunni DA, DSA e BES.
- Indicazioni per la compilazione della modulistica in uso nell'istituto.
- Segnalazione di nuovi casi e/o aggiornamento dei dati sui casi preesistenti.
- Socializzazione delle norme in materia di bisogni educativi speciali di varia natura.
- Socializzazione di materiali e normative.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEI PEI:

Gruppi di lavoro:

- Collaborazione con la commissione continuità e orientamento.
- Collaborazione con le altre figure strumentali.
- Coordinamento del GLI.
- Docenti di sostegno.

Collaborazioni esterne:

- ASL 2, DHC, Comuni dell'Isola d'Ischia, Ufficio di Piano Ambito 13 di Ischia. Enti e associazioni attive sul territorio aderenti al partenariato di progetto

Interazione con il DS:

- Informazioni su problematiche emergenti.
- Proposte per organico funzionale.



- Ipotesi di ripartizione oraria e assegnazione degli alunni.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

RUOLO DELLA FAMIGLIA:

Spazi d'ascolto programmati e colloqui con le famiglie per chiarimenti, informazioni e azioni di accompagnamento coordinate dalle Funzioni strumentali per l'inclusione.

Counseling e laboratori con percorsi formativi di supporto alla genitorialità e alla partecipazione attiva alla vita scolastica, in collaborazione con gli Enti/ associazioni del settore.

Valutazione, continuità, orientamento

Dall'anno scolastico 21.22 l'Istituto si è dotato di un Vademecum per la valutazione, una guida da condividere tra i diversi attori del processo di verifica e valutazione (docenti, studenti, famiglie). Ognuno secondo i propri ruoli e compiti, il processo di valutazione non si riduce ad un mero dato "numerico" ma un processo continuo di verifica e valutazione per governare la relazione di insegnamento/apprendimento e condurre a termine il progetto educativo e formativo per ciascun studente, per ciascuna studentessa. Resta quindi il principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti. a verifica degli apprendimenti di tutti gli alunni si realizza attraverso prove strutturate, semi-strutturate, non strutturate e aperte, diverse e ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere, finali) nelle classi prime durante l'anno si svolge il compito d'Istituto che interessa le discipline di base tradizionali, italiano e matematica, e tende a quantificare le nuove conoscenze. La scuola dopo la chiusura del primo /trimestre quadrimestre pianifica, per potenziare, consolidare e recuperare le conoscenze "classi aperte" per tutte le classi e gli indirizzi di studio. La scelta delle tipologie e del numero delle prove è demandata al Consiglio di classe che indica le condizioni in cui esse devono svolgersi (tempi, strumenti, criteri, ecc.) La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di far conoscere: - allo studente, la sua posizione nei confronti delle mete fissate; - al consiglio di classe l'efficacia delle strategie adottate per adeguare struttura e mezzi risultati attesi . Questi ultimi, unitamente ai risultati delle singole discipline, vengono comunicati all'alunno periodicamente



In attuazione della Riforma dell'Istruzione particolare attenzione è rivolta al P.F.I.

Nell'ambito del nuovo assetto didattico dell'istruzione professionale il PFI rappresenta lo strumento per l'individuazione dei bisogni formativi di ogni studente, il riconoscimento dei crediti, la definizione degli obiettivi individuali, la formalizzazione degli strumenti per la personalizzazione, la documentazione del percorso di studi. Con l'introduzione del PFI gli istituti di istruzione professionale (IP) hanno a disposizione uno strumento unico – ed uguale per tutti gli studenti – finalizzato alla valorizzazione delle attitudini e del bagaglio di competenze individuali di ciascuno nonché al superamento delle barriere sociali e personali, nel quadro della costruzione di un progetto di vita basato sul successo educativo, formativo e lavorativo. Pertanto – ferme restando le disposizioni per gli alunni disabili – il PFI sostituisce anche qualsiasi documento finalizzato alla definizione di modalità didattiche personalizzate per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), alla documentazione delle attività di accoglienza per gli alunni stranieri, alla gestione di “passerelle” o passaggi fra ordini di scuola o sistemi diversi. Per gli alunni a forte rischio di esclusione sociale, devianza e abbandono scolastico il PFI individuerà obiettivi primari in termini di contenimento e partecipazione, che saranno perseguiti anche prioritariamente rispetto al conseguimento dei livelli di competenza previsti in relazione al percorso. Per tali alunni rivestiranno particolare importanza, nell'ambito del PFI, le attività di orientamento e riorientamento, anche col ricorso al PCTO e all'apprendistato

Gli effetti del Progetto Formativo Individuale

Il Consiglio di classe, a cui spettano le competenze relative alla valutazione periodica e finale degli studenti, procederà preliminarmente accertando la possibilità di scrutinare i singoli alunni, in base alla frequenza del 75% del monte ore personalizzato, tenuto conto delle eventuali deroghe spettanti sulla base della norma e delle determinazioni collegiali che la declinano. La valutazione degli apprendimenti disciplinari, sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari degli insegnamenti, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti, rappresenta il passaggio successivo, ma non conclusivo delle attività di valutazione finale. Infatti il Consiglio di Classe deve porre in relazione gli esiti della valutazione finale degli apprendimenti disciplinari con la valutazione intermedia, concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel Progetto Formativo Individuale.

Una valutazione personalizzata

Risultato di questa operazione è un'azione valutativa intermedia, che incide sull'intera struttura del percorso personalizzato e ne apprezza l'efficacia formativa, in relazione a quattro possibilità di gestione del Progetto Formativo individuale da parte del Consiglio di classe, che si profilano sulla base degli esiti degli apprendimenti:

1. il P.F.I. non necessita di adeguamenti, in quanto il discente ha raggiunto la valutazione positiva in tutte



le discipline di insegnamento, maturando le competenze previste;

2. il P.F.I. necessita di adeguamenti (in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di attuare un passaggio o di conseguire anche la qualifica leFP, maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc.), benché lo studente sia stato ammesso alla classe successiva, riportando valutazione positiva in tutte le discipline e maturando le competenze previste. Il PFI potrà essere adeguato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo;
3. la revisione del P.F.I si rende indispensabile, poiché lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva, ma per la suddetta revisione del PFI si può prevedere in alternativa:
 - a) partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
 - b) partecipazione agli interventi didattici programmati ordinariamente dalla scuola durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate;
4. il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno, in caso di non ammissione dello studente alla classe seconda per gravi insufficienze in molte discipline, ovvero nel caso in cui la votazione sul comportamento, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, sia inferiore a sei decimi.



Scelte organizzative

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1° collaboratore con funzione di vicario 2° collaboratore con funzione di supporto al vicario 3° collaboratore responsabile del piano orario	2
Funzione strumentale	1 docente area 1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Funzioni fondamentali : Coordinare e verificare le attività del Piano dell'Offerta Formativa. Supportare l'autovalutazione e la valutazione di istituto, in funzione di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del POF anche in rapporto al Piano di Miglioramento 1 docente area 1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa, Funzioni fondamentali Applicare la normativa vigente e realizzare l'autonomia scolastica Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti 2 docenti area3 Sostegno al lavoro dei docenti : orientamento. Funzioni fondamentali: Orientamento in ingresso Riorientare gli studenti in durante il percorso scolastico. Orientamento in ingresso ed in uscita	6
	Occupabilità ed orientamento al mondo del lavoro 2 docenti area 4 Interventi e servizio per studenti : integrazione. Funzioni fondamentali : Recuperare, approfondire le tematiche inerenti il	



	disagio giovanile ed adolescenziale Prevenire la dispersione scolastica ed il disagio nell'Istituto e gestione delle problematiche inerenti gli alunni BES e diversamente abili e d.s.a.	
Capodipartimento	1 dipartimento lingue straniere 1 dipartimento storico-giuridico 1 dipartimento scientifico-matematico 1 dipartimento tecnico-professionale 1 dipartimento motorio 1 dipartimento umanistico Compiti : progettazione, organizzazione e gestione delle attività didattiche ed extradidattiche ; valutazione dei processi e delle competenze, proposte per la formazione e l'aggiornamento.	5
Responsabile di laboratorio	Gestione delle attività, monitoraggio funzionamento e mantenimento, richiesta acquisti, verifica delle condizioni di sicurezza per lo svolgimento delle attività, gestione beni ed inventario.	5
Coordinatore attivitàASL	Ricerca e contatti con aziende, gestione delle attività di ASL ; produzione modulistica e raccolta dati.	1
Referente leFP	organizzazione, monitoraggio attività di Istruzione e Formazione Professionale per il primo triennio; produzione materiale e modulistica e raccolta dati	1



Coordinatore di classe	Coordinare i lavori del Consiglio di classe: - presiedere le riunioni su delega del D.S. e svolgere funzione di segretario se presiede	42
	<p>il D.S; - coinvolgere e responsabilizzare l'intero Consiglio sotto il profilo didattico; predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccogliere documenti, relazioni e giudizi, assenze e ritardi, giustifiche, c.m. ,... sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in particolare in preparazione degli scrutini. - curare la raccolta ordinata della documentazione di classe.- - controllare gli atti: registri di classe, verbali,relazioni Seguire i casi di scarso profitto e irregolare comportamento degli alunni: - curare l'informazione dei componenti del Consiglio in merito a notizie anche riservatesugli alunni, - supportare i tutor degli alunni a rischio di insuccesso scolastico; - seguire l'andamento della frequenza degli alunni con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate, alle uscite anticipate e alla tempestiva giustificazione delle assenze; favorire le buone relazioni tra studenti; - coordinare gli interventi volti a: 1 far osservare il regolamento di Istituto; 2 migliorare l'organizzazione del lavoro degli studenti a casaCostituire punto di riferimento per i docenti e gli alunni della classe per: - coordinare e organizzare attività didattiche che richiedano compresenza di docenti e/o adattamenti temporanei dell'orario (es. simulazione prove d'esame, verifiche di U.D. pluridisciplinari) - favorire la coerenza educativa degli interventi dei docenti in classe - curare la personalizzazione dei percorsiOperare in costante rapporto con</p>	



	le famiglie: -coordinare la predisposizione di comunicazioni alle famiglie controllandone la completezza e correttezza; - coordinare le convocazioni dei genitori singolarmente o in assemblea, -garantire la tempestiva informazione dei genitori riguardo le assenze, il comportamento e il profitto degli alunni; - favorire e incentivare la partecipazione e il coinvolgimento dei rappresentanti dei genitori e degli studenti.	
Referente proveINVALSI	diffusione aggiornamenti e normativa, organizzazione attività propedeutica alle prove, organizzazione logistica delle prove,raccolta e diffusione dati	1
Referente viaggi ed eventi	coordinare eventi, visite guidate e viaggi, produzione e diffusione modulistica; raccolta modulistica	1
DSGA	direttore dei servizi generali e amministrativi	1
Tutor alternanza scuola-lavoro	Coordinamento dei progetti di Alternanza scuola-lavoro, rapporti con le aziende per lo svolgimento dei tirocinii (vedi linee guida Alternanza scuola-lavoro)	25
	1) Partecipare ai momenti informativi/formativi previsti coinvolgendo gli insegnanti titolari di classe ; 2) Coadiuvare la DS per la realizzazione	



Responsabile Centro Sportivo	di attività finalizzate a favorire la continuità verticale ed orizzontale con gli altri istituti dell'Ambito 15 ; 3) Coadiuvare la DS per la realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno a partire dalla metà del mese di maggio; 4) Inserire il	1
	progetto e le varie attività previste nell'ambito del suddetto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, avanzando proposte al Collegio dei docenti per la loro integrazione con le programmazioni delle altre discipline di studi; 5) Coordinare lo svolgimento delle attività nelle varie classi coinvolte nel Progetto più volte citato; 6) Curare il monitoraggio delle suddette attività e collaborando ad una loro ricalibratura sulla base delle esigenze particolari degli alunni con disabilità e BES; 7) Riferire tempestivamente alla scrivente eventuali criticità nella realizzazione del Progetto medesimo.	
Referente Centro di istruzione per gli adulti	Coordinamento delle attività del Centro di istruzione per gli adulti.	1
Referente Orario Scolastico ed organizzazione degli spazi	Referente per la gestione degli orari e degli spazi	1



Organizzazione uffici

	AssistentiAmm.vi	compiti
AOOSSD Area Organizzativa Omogenea per i Servizi allo S tudente e della Didattica		<ul style="list-style-type: none">- Iscrizioni alunni- Informazione utenza interna ed esterna sia di sportello che via m- Gestione corrispondenza con le famiglie- Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini- Gestione assenze e ritardi- Gestione e procedure per adozioni libri di testo- Certificazioni varie e tenuta registri- Esoneri educazione fisica- Esami di stato- Elezioni scolastiche organi collegiali.- Elezioni e Convocazioni OOSS e RSU- Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche elin- Gestione borse di studio e sussidi agli studenti- Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/20 materia di amministrazione trasparente.- Protocollo ed archivio degli atti di propria competenza
		<ul style="list-style-type: none">- Gestione pratiche studenti diversamente abili



<p>AOOSSD</p> <p>Area Organizzativa Omogenea per i Servizi allo S tudente e della Didattica</p>		<ul style="list-style-type: none">- Informazione utenza interna ed esterna sia di sportello che via m- Gestione registro matricolare- Gestione circolari interne- Tenuta informatizzata fascicoli documenti alunni- Richiesta/trasmissione documenti- Gestione corrispondenza con le famiglie- Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/20- materia di amministrazione trasparente.- Protocollo ed archivio degli atti di propria competenza- Verifica contributi volontari famiglie
<p>AOOUC</p>		<ul style="list-style-type: none">- Gestione delle fatture elettroniche (gestione dell'intero ciclo de- elettroniche: controllo e verifica in SIDI, richieste DURC, accettazi- ocollazione in GECODOC, importazione nel relativo registro)- Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubb- Amministrazione Trasparente- Adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Com- comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei- commerciali;- Gestione software Emolumenti ed implementazione/aggiorname- Database- Elaborazioni liquidazioni compensi personale cedolino unico e- compensi fuori sistema- Invio flussi ex Pre96,UNIEMENS,IRAP,770 e Certificazione Unica- Invio provvedimenti sostitutivi DURC irregolari- Tenuta dei Libri contabili- Gestione del registro del c/c postale- Conservazione dei registri OOCC e Revisori dei conti- Adempimenti Anagrafe delle prestazioni- Verifiche anagrafiche e fiscali per prestazioni Esperti Esterni- Archiviazione atti contabili Entrate e Spese per Attività e Progett- Gestione documentale Sicurezza e Trasparenza



<p>Area</p> <p>Organizzativa Omogenea</p> <p>Ufficio</p> <p>Contabilità</p>		<ul style="list-style-type: none">- Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili".- Collaborazione con il DS per la verifica delle certificazioni verdi- Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. <p>Protocollo ed archivio degli atti di propria competenza</p>
<p>AOOUC</p> <p>Area Organizzativa Omogenea</p> <p>Ufficio</p> <p>Contabilità</p>		<ul style="list-style-type: none">- Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni per l'esecuzione di lavori. (CUP, CIG, indagini di mercato, richiesta gare, prospetti comparativi, ordini di acquisto, collaudi, Adempimenti in A.T. Magazzino- Pubblicazione Area Amministrazione Trasparente Atti Negoziali- Verifica, consegne e distribuzione dei materiali custoditi in Magazzino <p><i>(cancelleria/ stampati/materiale di pulizia e tecnico)</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Richiesta DURC e Verifiche inadempimenti Equitalia- Orologio Marcatempo e dettagli mensili- Gestione ordini di servizio personale ATA- Pratiche neo immessi in ruolo- Adempimenti Passweb- Collaborazione il DS nell'evasione degli accessi agli atti- Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. <p>Protocollo ed archivio degli atti di propria competenza</p>
		<ul style="list-style-type: none">- Gestione caselle e-mail istituzionali PEO e PEC <i>(inoltrò/ diffusione)</i>



<p>AOOUP</p> <p>Area</p> <p>Organizzativa Omogenea per Ufficio Protocollo</p>		<p>archiviazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Protocollo dei documenti in entrata - Consultazione e scarico posta USR Campania, Usp Napoli, MI - distribuzione ai settori di competenza - Spedizione/Ricezione della posta cartacea - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione database alunni ed invio flussi - Comunicazioni agli enti territoriali e segnalazioni interventi di manutenzione - Gestione e monitoraggio piattaforma digitale PagoPA - Verifica contributi volontari famiglie - Gestione Infortuni - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2003 materia di amministrazione trasparente. - Protocollo ed archivio degli atti di propria competenza
Settore o area	AssistentiAmm.vi	compiti
<p>AOOUPE</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Assunzioni in servizio, Contratti T.I. e T.D. - Convocazione supplenti, comunicazioni al CO - TFR, Indennità di disoccupazione - Gestione pratiche riscatti e ricongiunzioni; - Adempimenti cessazioni dal servizio - Pensioni - Passweb - Comunicazioni obbligatorie assunzioni e trasformazioni del rapporto di lavoro; - Comunicazioni RTS e Uffici MIUR settore Personale docente e ATA - Compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA - Convocazioni personale docente e AT - Conferme titoli di studio e Verifica Autocertificazioni - Gestione commissioni Esame di Stato - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problemi



Area Organizzativa Omogenea Ufficio Personale		connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili". <ul style="list-style-type: none">- Collaborazione con il DS per la verifica delle certificazioni verdi- Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2000 in materia di amministrazione trasparente. Gestione del protocollo informatico in entrata ed in uscita per atti di propria competenza
AOOUPE Area Organizzativa Omogenea Ufficio Personale		<ul style="list-style-type: none">- Gestione assenze del personale docente e ATA ed emissione decreti;- Nomine Piano Attività Docenti e ATA- Rilevazione mensile assenze- Rilevazioni scioperi;- Rilevazioni permessi L.104/92- Certificati di servizio- Attestati uso trasporto- Gestione Fascicoli personali;- Visite fiscali e consultazione telematica certificati di malattia;

Organizzazione assistenti tecnici

Area Cucina	
Compiti	E' assistente nel laboratorio di cucina; incaricato della gestione del magazzino in collaborazione con il DSGA; supporto all'A.A. incaricato della gestione degli ordini di acquisto ed assortimento delle scorte dimagazzino didattiche ed organizzative; prelievo dalla dispensa delle materie necessarie, secondo le indicazioni del docente di laboratorio; prelievo dei materiali dal magazzino e ricollocamento degli stessi, non utilizzati o fuori uso; provvede alla manutenzione generale all'interno del proprio laboratorio, corresponsabile con il docente delle attrezzature ivi contenute; riassetto e sanificazione dei piani di lavoro e delle attrezzature; collaborazione con il docente per la gestione del magazzino.



	responsabile alle operazioni di inventario a fine anno scolastico; segnalazione al docente sub-consegnatario dei laboratori delle esigenze legate a materiali e attrezzature presenti nei laboratori.
Area cucina	
Compiti	E' assistente nel laboratorio di cucina; supporto tecnico al docente di laboratorio; assistenza agli alunni durante le esercitazioni; preparazione delle attrezzature, secondo le indicazioni del docente di laboratorio;; prelievo dalla dispensa delle materie prime necessarie, secondo le indicazioni del docente di laboratorio;; provvede alla manutenzione generale all'interno del proprio laboratorio, corresponsabile con il docente delle attrezzature ivi contenute; riassetto e sanificazione del lavoro e delle attrezzature; collaborazione con il docente responsabile alle operazioni di inventario a fine anno scolastico; è presente in laboratorio durante lo svolgimento delle esercitazioni; segnalazione al docente sub-consegnatario dei laboratori delle esigenze legate a materiali e attrezzature presenti nei laboratori.
Area cucina	
Compiti	E' assistente nel laboratorio di cucina; supporto tecnico al docente di laboratorio; assistenza agli alunni durante le esercitazioni; preparazione delle attrezzature, secondo le indicazioni del docente di laboratorio; prelievo dalla dispensa delle materie prime necessarie, secondo le indicazioni del docente di laboratorio;; provvede alla manutenzione generale all'interno del proprio laboratorio, corresponsabile con il docente delle attrezzature ivi contenute; riassetto e sanificazione del lavoro e delle attrezzature; collaborazione con il docente responsabile alle operazioni di inventario a fine anno scolastico; è presente in laboratorio durante lo svolgimento delle esercitazioni; segnalazione al docente sub-consegnatario dei laboratori delle esigenze legate a materiali e attrezzature presenti nei laboratori.
Area cucina	
Compiti	E' assistente nel laboratorio di cucina; supporto tecnico al docente di laboratorio; assistenza agli alunni durante le esercitazioni; preparazione delle attrezzature, secondo le indicazioni del docente di laboratorio;; prelievo dalla dispensa delle materie prime necessarie, secondo le indicazioni del docente di laboratorio;; provvede alla manutenzione generale all'interno del proprio laboratorio, corresponsabile con il docente delle attrezzature ivi contenute; riassetto e sanificazione del lavoro e delle attrezzature; collaborazione con il docente responsabile alle operazioni di inventario a fine anno scolastico; è presente in laboratorio durante lo svolgimento delle esercitazioni; segnalazione al docente sub-consegnatario dei laboratori delle esigenze legate a materiali e attrezzature presenti nei laboratori.
Area cucina	
Compiti	E' assistente nel laboratorio di sala; supporto tecnico al docente di laboratorio; assistenza agli alunni durante le esercitazioni; preparazione delle attrezzature, secondo le indicazioni del docente di laboratorio; prelievo dalla dispensa delle materie prime necessarie, secondo le indicazioni del docente di laboratorio; provvede alla manutenzione generale all'interno del proprio laboratorio, corresponsabile con il docente delle attrezzature ivi contenute; riassetto e sanificazione del lavoro e delle attrezzature; collaborazione con il docente responsabile alle operazioni di inventario a fine anno scolastico; è presente in laboratorio durante lo svolgimento delle esercitazioni; gestione e servizio interno del bar piccolo dell'Istituto; segnalazione al docente sub-consegnatario dei laboratori delle esigenze legate a materiali e attrezzature presenti nei laboratori.



consegnatario dei laboratori delle esigenze legate a materiali e attrezzature p
laboratori.

Area sala/bar

Compiti	E' assistente nel laboratorio di sala; supporto tecnico al docente di laboratorio; assistenza ag durante le esercitazioni; preparazione delle attrezzature, secondo le indicazioni del docente laboratori; prelievo dalla dispensa delle materie prime necessarie, secondo le indicazioni de laboratorio; provvede alla manutenzione generale all'interno del proprio laboratorio, corre con il docente delle attrezzature ivi contenute; riassetto e sanificazione dei piani di lavoro e d attrezzature; collaborazione con il docente responsabile alle operazioni di inventario a fine a scolastico; è presente in laboratorio durante lo svolgimento delle esercitazioni; segnalazione sub-consegnatario dei laboratori delle esigenze legate a materiali e attrezzature presenti nei gestione e servizio interno del bar grande dell'Istituto.
---------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Area sala/bar

Compiti	E' assistente nel laboratorio di sala; supporto tecnico al docente di laboratorio; assistenza ag durante le esercitazioni; preparazione delle attrezzature, secondo le indicazioni del docente laboratorio; prelievo dalla dispensa delle materie prime necessarie, secondo le indicazioni d di laboratorio; provvede alla manutenzione generale all'interno del proprio laboratorio, corr con il docente delle attrezzature ivi contenute; riassetto e sanificazione dei piani di lavoro e d attrezzature; collaborazione con il docente responsabile alle operazioni di inventario a fine a scolastico; è presente in laboratorio durante lo svolgimento delle esercitazioni; segnalazione sub-consegnatario dei laboratori delle esigenze legate a materiali e attrezzature presenti ne
---------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Area accoglienza turistica

Compiti	E' assistente nel laboratorio di ricevimento; supporto tecnico al docente di laboratorio; assistenza agli alunni durante le esercitazioni; preparazione delle attrezzature, secondo le indicazioni del docente di laboratorio; prelievo dalla dispensa delle materie prime necessarie, secondo le indicazioni del docente di laboratorio; provvede alla manutenzione generale all'interno del proprio laboratorio, corresponsabile con il docente delle attrezzature ivi contenute; riassetto e sanificazione dei piani di lavoro e delle attrezzature; collaborazione con il docente responsabile alle operazioni di inventario a fine anno scolastico; è presente in laboratorio durante lo svolgimento delle esercitazioni; segnalazione al docente sub-consegnatario dei laboratori delle esigenze legate a materiali e
---------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



attrezzature presenti nei laboratori;

Reti

RETE AMBITO 15

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

CONVENZIONE CON FEDERALBERGHI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo per la realizzazione dei Progetti P.C.T.O. e percorsi di formazione per studenti e docenti

RETE CON CPIA NAPOLI I

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo Centro d'Istruzione degli adulti

CONVENZIONE CON SLOOW FODD ISCHIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



**Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:**

Partner rete di scopo per la realizzazione dei Progetti P.C.T.O. e percorsi di formazione per studenti e docenti

ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER

-

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo per la realizzazione dei Progetti P.C.T.O. e percorsi di formazione per studenti e docenti

COMUNE DI ISCHIA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
--------------------------	-------------------------------------------------------------------------



	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

COMUNE DI LACCO AMENO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

COMUNE DI PROCIDA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



**Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:**

Partner Rete di scopo per la realizzazione della Programmazione per "Procida Capitale della cultura 2022"

RETE R.E.N.A.I.A.

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri Istituti Alberghieri d'Italia
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo Istituti Alberghieri d'Italia

R.I.A.C.

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri Istituti Alberghieri della Campania
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo Istituti Alberghieri della Campania



Formazione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Le iniziative proposte nel triennio saranno connesse alla necessità di valorizzazione del personale mediante modelli formativi condivisi, verificabili/rendicontabili e orientati alla piena realizzazione delle priorità strategiche dell'Istituto, tenendo in debita considerazione i bisogni formativi personali (*rilevati mediante il bilancio delle competenze dei docenti e con questionari ad hoc, oggetto di analisi ponderata in seno a focus group*), di contesto (*criticità del RAV e attuazione PdM*), regionali e nazionali. Saranno privilegiate le modalità di ricerca-azione in rete attivate dall'Istituto (Rete Renaia, Rete Riace, Accademia delle Belle arti di Napoli) e supervisionate da esperti accreditati, in quanto ritenute funzionali all'attivazione di un confronto dinamico e dialettico più ampio tra pari, nell'ottica della realizzazione di un'efficace comunità di pratiche. In tal senso, i principi della formazione formativi riguarderanno:

AMBITI TRASVERSALI

1. Didattica e metodologie; 2. Metodologie e attività laboratoriali; 3. Innovazione didattica e didattica digitale; 4. Didattica per competenze e competenze trasversali; 5. Gli apprendimenti.

AMBITI SPECIFICI

1. Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media; 2. Cittadinanza attiva e legalità; 3. Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti

La programmazione delle attività - definita/declinata annualmente nel Piano della formazione entro il mese di ottobre - sarà oggetto di una 'sensata' analisi di impatto/fattibilità e diventerà parte integrante del presente PTOF. Nello specifico, sarà favorita la funzionale integrazione tra le iniziative svolte nella Rete di scopo dell'AMBITO 15 e quelle previste dall'Istituto oltre che delle iniziative previste dai partners delle reti di scopo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

EVENTUALE APPROFONDIMENTO:

I bisogni formativi del personale ATA - rilevati con questionari, focus group e restituzione "ragionata" degli esiti - sono funzionalmente connessi alle priorità fissate nel PTOF, con particolare riguardo alle azioni di inclusione e ai processi innovativi ivi descritti. Per il triennio, pertanto, sono previsti moduli



formativi - svolti prevalentemente in rete con le altre scuole dell'Ambito 15 Na - con i seguenti focus formativi:

Collaboratori Scol.ci

- gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
- l'accoglienza e la vigilanza
- l'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Assistenti Amm.vi

- gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
- utilizzo di Passweb
- approfondimento novità normative in materia di pensioni e ricostruzioni di carriera
- i contratti, il nuovo Regolamento, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
- la gestione delle relazioni interne ed esterne
- il coordinamento del personale
- procedure digitali SIDI, trasparenza e privacy

La pianificazione operativa sarà effettuata all'inizio di ciascun anno scolastico (Piano Formazione annuale), costituendo parte integrante del PTOF.